

Determinazione Dirigenziale

N. 999 del 28/04/2026

Classifica: 010.02.02

Anno 2026

(Proposta n° 2468/2026)

<i>Oggetto</i>	PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO STRADALE DI PROPRIETA' E IN GESTIONE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE ZONA VALDISIEVE E VALDARNO 2027/2029 - CUP B58I24004580001 (2027) - CUP B58I24004620001 (2028) - CIG BAFCAC0359 - AGGIUDICAZIONE A BINDI SPA
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITA' AREA 1
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Viabilita' Area 1
<i>Riferimento PEG</i>	46
<i>Centro di Costo</i>	.
<i>Resp. del Proc.</i>	ARCH. GIUSEPPE BIANCAMANO
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	CAROSELLA MARIA TERESA

MARMAU02

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con determina dirigenziale n. 634 del 12/03/2026, esecutiva, è stato disposto, tra l'altro, di indire procedura negoziata per la conclusione di accordo quadro con un unico operatore economico, dell'importo a base d'appalto di € 1.121.617,99, per la manutenzione straordinaria del patrimonio stradale di proprietà e in gestione alla Città metropolitana di Firenze zona Valdisieve e Valdarno 2027/2029, di cui agli elaborati progettuali ivi allegati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1;
- con atto dirigenziale n. 1215 del 16/04/2026 è stato disposto di approvare i verbali delle sedute di apertura della documentazione amministrativa e di ammettere gli operatori economici che hanno presentato domanda conforme alle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;
- il Responsabile Unico del Progetto (art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.) è l'Arch. Giuseppe Biancamano;

VISTO il verbale della seduta di apertura delle offerte economiche del 17 aprile 2026, nel corso della quale la migliore offerta è risultata essere quella presentata da Bindi Spa con sede legale in San Giovanni Valdarno (AR), via Ponte alle Forche n. 27, C.F. e P.I. 00167570514, con il ribasso del 12,57%, dopo l'esclusione automatica degli operatori economici la cui offerta è risultata superiore alla soglia di anomalia del 13,7925% calcolata con il metodo A dell'allegato II.2 del Codice;

VISTA la nota e-mail del RUP in data 17/04/2026 con la quale ritiene di non procedere ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo, del Codice e che l'offerta sia congrua, preso atto anche che i costi della manodopera offerti sono pari all'importo quantificato nei documenti di gara;

PRESO ATTO della proposta di aggiudicazione alla miglior offerta non anomala ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice da parte del seggio di gara;

RICHIAMATO l'art. 24 del D.Lgs. 36/2023, che rimanda la verifica dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del Codice all'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) operante presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

ATTESO che l'ufficio Gare Lavori e Contratti ha provveduto, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti (art. 71 del predetto DPR 445/00), alla verifica dell'autocertificazione presentata in sede di gara, acquisendo, tramite il sistema FVOE, per l'impresa prima classificata:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'inesistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse alla data del 21/04/2026;
- 2) la visura del casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 21/04/2026 da cui non risultano annotazioni ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 3) i certificati generali del casellario giudiziale dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, rilasciati in data 21/04/2026 dal Ministero della Giustizia tramite il sistema informativo del casellario giudiziale, dai quali atti non risultano a carico degli interessati motivi ostativi a

- contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma del medesimo art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- 4) il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato dal Ministero della Giustizia tramite il sistema informativo del casellario in data 21/04/2026, dal quale non risultano annotazioni;
 - 5) l'esito di regolarità fiscale alla data del 22/04/2026, rispetto ai debiti definitivamente accertati di cui all'art. 94, c. 6 del D.Lgs. 36/2023;
 - 6) il DURC, protocollo INPS_49101898, scadenza 21/05/2026, attestante la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

ATTESO ALTRESI' che l'ufficio Gare Lavori e Contratti ha inoltre acquisito tramite visura telematica sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'attestazione SOA n. 33339/11/00, in corso di validità, rilasciata a Bindi Spa dall'organismo di attestazione SOA GROUP, con qualificazione, tra l'altro, nella categoria OG3 classifica VIII;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 52 della legge 190/2012 *“Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco”*;
- ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 *“l'informazione antimafia non è richiesta nei confronti delle imprese iscritte nell'elenco per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione” e che “I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia verificano l'iscrizione nell'elenco attraverso i siti istituzionali delle Prefetture competenti di cui all'art. 8”*;

VERIFICATO tramite consultazione *on line* sul sito della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo che l'impresa Bindi Spa risulta iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*white list*) con scadenza in data 22/01/2027;

PRESO ATTO che l'impresa Bindi Spa ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettata alla disciplina della legge 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti computabili inferiore alle 15 unità e che questa stazione appaltante ha appurato tale posizione tramite acquisizione del documento UNIEMENS;

ATTESO che l'ufficio Gare Lavori e Contratti ha acquisito dall'impresa anche la documentazione

per la verifica dell' idoneità tecnico-professionale di cui all' art. 16 della LRT 38/2007 e che la stessa è stata verificata con esito positivo dal RUP come da e-mail del 27/04/2026;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell' art. 17, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, poter disporre l' aggiudicazione a favore dell' impresa Bindi Spa con sede legale in San Giovanni Valdarno (AR), via Ponte alle Forche n. 27, C.F. e P.I. 00167570514;

PRECISATO CHE:

- l' accordo quadro costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula di eventuali e futuri “contratti attuativi”, non predeterminati per numero, importo ed ubicazione, che saranno affidati dalla stazione appaltante nel corso della durata dell' accordo quadro ed in base alle necessità e priorità rilevate dall' Amministrazione, fino alla concorrenza dell' importo massimo di € 1.121.617,99; la stipula dell' accordo quadro, come stabilito nei documenti di gara, non costituisce quindi fonte di immediata obbligazione con l' impresa aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all' affidamento a quest' ultima dei “contratti attuativi” per un quantitativo minimo predefinito;
- come indicato nel disciplinare di gara il periodo di validità dell' accordo quadro è stabilito in 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà alla scadenza senza che l' Amministrazione comunichi disdetta alcuna. Al raggiungimento del limite massimo di spesa di € 1.121.617,99 il contratto cesserà di produrre effetti anche con anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista;
- il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, a norma dell' art. 10 del Regolamento per l' affidamento di lavori, servizi e forniture, con spese a carico esclusivo dell' appaltatore;

PRECISATO che la spesa per l' accordo quadro verrà finanziata con le risorse di bilancio disponibili e che si procederà ad impegnare le somme a favore dell' impresa aggiudicataria in occasione dell' affidamento dei “contratti attuativi”, il cui importo verrà determinato applicando il ribasso offerto all' importo del contratto applicativo al netto degli oneri della sicurezza;

RICORDATO che il contratto potrà essere modificato ai sensi dell' art. 120, comma 1, lettera a) del Codice nei casi previsti dall' articolo 6 del CSA norme generali fino ad un massimo del 50% dell' importo massimo previsto a base di gara ovvero fino ad un massimo di € 560.808,99 e che è, inoltre, ammessa la variazione fino a concorrenza del quinto dell' importo del contratto qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni ai sensi dell' art. 120, comma 9 del Codice;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 24 del 30/12/2025 con il quale è stato conferito all' Ing. Maria Teresa Carosella l' incarico di Dirigente della Direzione Viabilità Area 1;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 159 del 10/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2026-2028;
- l' art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali);

- il Regolamento di contabilità ed il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi dell’Ente;
RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

- 1) **DI APPROVARE** il verbale della seduta del 17 aprile 2026 di apertura delle offerte economiche, allegato al presente atto e conservato nel fascicolo di gara;
- 2) **DI AGGIUDICARE** l’accordo quadro in oggetto a Bindi Spa con sede legale in San Giovanni Valdarno (AR), via Ponte alle Forche n. 27, C.F. e P.I. 00167570514, con il ribasso del 12,57% sull’importo a base di gara, che sarà applicato sugli ordini di lavoro che saranno emessi per l’accordo quadro;
- 3) **DI PRECISARE** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell’art. 17 c. 5 del D.Lgs. 36/2023, stante l’esito favorevole delle verifiche sull’autocertificazione richiamate in premessa;
- 4) **DI ATTESTARE CHE:**
 - il perfezionamento contrattuale avverrà in forma pubblica amministrativa a norma dell’art. 10 del Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - la stipula dell’accordo quadro, come stabilito nei documenti di gara, non costituisce fonte di immediata obbligazione con l’impresa aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all’affidamento a quest’ultima dei “contratti attuativi” per un quantitativo minimo predefinito;
 - il tempo di validità dell’accordo quadro è stabilito in 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà alla scadenza senza che l’Amministrazione comunichi disdetta alcuna; al raggiungimento del limite massimo di spesa di € 1.121.617,99 il contratto cesserà di produrre effetti anche con anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista;
 - la spesa per l’accordo quadro verrà finanziata con le risorse di bilancio disponibili e si procederà ad impegnare le somme a favore dell’impresa aggiudicataria in occasione dell’affidamento degli eventuali “contratti attuativi”, il cui importo verrà determinato applicando il ribasso offerto all’importo del contratto applicativo al netto degli oneri della sicurezza;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:
 - pubblicità sul sito web dell’Ente, sezione amministrazione trasparente, così come previsto dall’art. 28 del Codice dei Contratti;
 - pubblicità relativa all’avviso di aggiudicazione, ai sensi dell’art. 50, comma 9 e 85 del Codice, sulla BDNCP per tramite della piattaforma di approvvigionamento START e sul profilo di committente;
- 6) **DI COMUNICARE**, ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento di aggiudicazione all’aggiudicatario e agli operatori economici ammessi alla procedura di gara;
- 7) **DI INOLTARE** il presente atto all’ufficio Gare Lavori e Contratti che lo ha redatto.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 c. 5 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104 così come modificato dall'art. 209 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.

Allegati parte integrante:

3. Verbale del 17-04-2026 di apertura offerta economica.pdf.p7m (Hash: 3a278b356dab779c88e1f1189c3545da13f6cb7426b83c136e608702056c5e98)

Firenze, **28/04/2026**

IL DIRIGENTE
MARIA TERESA CAROSELLA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”